

SaronnoNews

Centri antiviolenza e realtà LGBTQIA+ insieme sono Sister Va – contro ogni discriminazione

Lidia Romeo · Friday, May 15th, 2026

Poggia sulla formazione di circa sessanta operatori **Sister Va**, **il progetto di sorellanza che combatte ogni violenza e discriminazione di genere e nato dalla collaborazione tra i centri antiviolenza di EOS Varese, Rete Rosa Saronno e Arcigay Varese** per combattere la violenza di genere.

Attraverso un approccio basato sull'intersezionalità, il programma integra il supporto per le donne e le persone della comunità LGBTQIA+, superando barriere e discriminazioni.

La collaborazione ha già portato alla nascita di uno sportello di ascolto che risponde al **numero 0332 184 4635** cui rispondono le operatrici appena formate, focalizzandosi su buone prassi per l'accoglienza di persone trans e vittime di violenza. **Il contact center integrato è nodo principale di una rete di protezione comune per chiunque si trovi in difficoltà.**

Il gruppo fondatore di Sister Va punta a definire un protocollo operativo condiviso e a promuovere la sensibilizzazione contro ogni discriminazione, coinvolgendo anche il mondo accademico attraverso eventi dedicati.

LA RETE CONTRO VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI

«Il progetto ha un titolo meraviglioso che **unisce sorellanza e città di Varese in una dichiarazione di intenti, Sister Va**, che unisce l'impegno di tre realtà contro ogni discriminazione», ha detto l'assessora alle Pari opportunità, **Rossella Dimaggio** presentando l'iniziativa a Palazzo Estense.

«**Violenza e discriminazioni non hanno confini, né geografici né per obiettivi**, e richiedono uno sguardo più ampio, a partire da quello di noi operatrici» ha detto **Oriella Stamerra**, presidente di Rete Rosa Saronno. «La formazione reciproca ha permesso di rendere **più efficace la collaborazione con Arcigay già attiva da anni**», ha aggiunto **Marzia Giovannini**, presidente di Eos.

«Siamo partiti dall'idea di **sviluppare insieme buone prassi di accoglienza per le persone trans o in fase di affermazione di genere**, garantendo che i centri antiviolenza siano luoghi sicuri e accoglienti per loro», ha raccontato **Giovanni Boschini**, presidente provinciale di Arcigay.

Da qui il lavoro congiunto del Centro Arcobaleno – che è un CAD, Centro antidiscriminazione – e dei Cav – centri antiviolenza – di Eos e Rete Rosa.

L'obiettivo è **superare l'incertezza delle persone trans nel rivolgersi a un CAV o a un CAD e intercettare i bisogni emergenti**, attraverso un approccio integrato, innovativo, di cui esistono per ora solo pochi esempi in Italia e in Europa.

Dopo l'attivazione del contact center è in programma una campagna di sensibilizzazione seguita, a settembre, da un **evento rivolto agli studenti dell'Università dell'Insubria** che approfondirà il tema della violenza di genere, includendo anche **un focus sulle neurodivergenze**.

Sister Va è un progetto finanziato da Worth e cofinanziato dall'Unione Europea, inserendosi nel più ampio progetto Power

This entry was posted on Friday, May 15th, 2026 at 1:40 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.